

**Flash Azioni**
**Notizie sui mercati**

Il nuovo rialzo oltre le attese dei prezzi al consumo negli Stati Uniti in gennaio ha dato lo spunto a nuove pressioni in vendita sul listino statunitense. I principali indici hanno così chiuso la seduta di ieri in ribasso dopo i guadagni delle ultime giornate. I timori di un'accelerazione nel sentiero dei tassi Fed sono stati accentuati anche da nuove dichiarazioni restrittive del presidente della Fed di St. Louis mentre prosegue il rilascio di nuove trimestrali nel complesso incoraggianti. Negli Usa, il 67% delle società appartenenti all'S&P500 hanno riportato i propri risultati con una crescita media degli utili pari al 27% a cui si associa una percentuale di sorprese positive pari al 77%. La debolezza di ieri di Wall Street sta condizionando l'avvio odierno dei listini europei dopo anche i cali registrati in mattinata dalle Borse asiatiche, con Tokyo chiusa per festività.

**Notizie societarie**

BANCA MEDIOLANUM: Risultati 2021 in deciso progresso	2
UNIPOLSAI-UNIPOL: risultati 2021 in linea con le attese	2
CREDIT AGRICOLE: utile trimestrale sopra le attese e raggiunti con un anno di anticipo i target del piano industriale	2
SIEMENS: solidi risultati trimestrali	3
TOTAL ENERGIES: gli aumenti dei prezzi del petrolio e gas spingono i risultati	3
COCA COLA: nono trimestre con un utile netto per azione sopra le attese	4
TWITTER: ricavi in crescita, ma leggermente inferiori alle attese; buy back da 4 mld di dollari	4

**Notizie settoriali**

SETTORE TELECOMUNICAZIONI ITALIA: Vodafone rifiuta l'offerta di Iliad	5
SETTORE MEDIA ITALIA: raccolta pubblicitaria in crescita a fine 2021	5

**Principali indici azionari**

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	27.190	0,23	-0,57
FTSE 100	7.672	0,38	3,90
Xetra DAX	15.490	0,05	-2,48
CAC 40	7.102	-0,41	-0,72
Ibex 35	8.886	0,45	1,98
Dow Jones	35.242	-1,47	-3,02
Nasdaq	14.186	-2,10	-9,33
Nikkei 225	27.696	-	-3,81

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

**11 febbraio 2022 - 10:20 CET**

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

**Direzione Studi e Ricerche**
**Ricerca per  
investitori privati e PMI**
**Ester Brizzolara**

Analista Finanziario

**Laura Carozza**

Analista Finanziario

**Piero Toia**

Analista Finanziario

**11 febbraio 2022 - 10:30 CET**

Data e ora di circolazione

**Temi del giorno – Risultati societari**

Unipol Gruppo Finanziario, UnipolSai

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

## Notizie societarie

### Italia

#### BANCA MEDIOLANUM: Risultati 2021 in deciso progresso

La Società ha chiuso il 2021 con un utile netto in crescita del 64% di 713 milioni e con la proposta di un dividendo complessivo di 0,58 euro per azione. Il CET1 Ratio a fine anno risultava pari al 20,9%. Il totale delle masse gestite e amministrato ha raggiunto 108,36 miliardi (+16%).

#### UNIPOLSAI-UNIPOL: risultati 2021 in linea con le attese

UnipolSai ha chiuso il 2021 con un utile netto in flessione del 15,2% a 723 milioni per effetto della minore profittabilità del ramo danni, riuscendo tuttavia a superare i target a livello cumulato del piano strategico triennale concluso a fine anno. La raccolta diretta assicurativa, al lordo delle cessioni in riassicurazione, è salita nell'anno del 9,2% a 13,3 miliardi circa, di cui 7,9 miliardi nei Danni, in rialzo dello 0,8% (grazie al comparto Non Auto che ha permesso di assorbire il calo dell'Auto) e 5,4 miliardi nel Vita registrando un +24,4%. Il combined ratio si è attestato al 92,5% in peggioramento dall'85,4% del 2020, quest'ultimo aveva beneficiato di un contesto di forte restrizione alla mobilità. L'indice di solvibilità individuale di UnipolSai, al 31 dicembre 2021, è pari al 331%, in miglioramento rispetto al 318% di fine 2020. La Compagnia proporrà la distribuzione di un dividendo di 0,19 euro per azione, in linea con l'anno scorso. La controllante Unipol Gruppo, che ha chiuso il 2021 con un utile di 796 milioni, proporrà la distribuzione di un dividendo di 0,30 euro per azione, in crescita del 7,1% rispetto all'esercizio precedente.

#### I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
CNH Industrial	14,53	4,31	5,82	4,64
Unicredit	15,85	3,19	22,33	20,75
Saipem	1,16	2,66	43,15	24,26
Nexi	12,84	-4,96	3,60	2,57
Ferrari	198,65	-2,38	0,41	0,37
Moncler	57,18	-1,69	0,59	0,69

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

### Europa

#### CREDIT AGRICOLE: utile trimestrale sopra le attese e raggiunti con un anno di anticipo i target del piano industriale

Utile netto superiore alle attese nel 4° trimestre 2021 per Credit Agricole che ha annunciato di aver raggiunto i target con un anno di anticipo. A differenza di altri Istituti di credito europei, ha registrato un aumento degli accantonamenti per rischi su crediti, legato a una componente straordinaria. In particolare, il risultato netto si è attestato a 1,43 mld di euro contro 124 mln dell'analogo periodo 2020 e soprattutto contro 1,23 mld stimati dal consenso. I ricavi complessivi si sono attestati a 5,81 mld di euro, in miglioramento su base annua del 10,7%, superando le stime di consenso ferme a 5,53 mld di euro. Relativamente allo spaccato per divisioni, i ricavi del segmento French Retail Banking sono stati pari a 939 mln di euro (+3,9% a/a vs 931 mln del consenso) mentre quelli legati alle attività bancarie retail internazionali si sono attestati a 824 mln di euro (+19,1% a/a vs 810 mln del consenso). La divisione Corporate & Investment Banking ha generato ricavi pari a 1,56 mld di euro (+9,7% a/a) battendo le attese di mercato ferme a 1,46 mld. L'attenta politica di efficientamento della struttura continua a mantenere il rapporto costi/ricavi al di sotto del 60% e in particolare al 59,2%, in marginale peggioramento rispetto al 58,9% del 3° trimestre 2021 ma al di sotto del 61,1% stimato dal mercato. Il coefficiente CET1 si è attestato all'11,9% al di sopra dell'11,8% atteso dal consenso e ben al di sopra del target dell'11%.

che il Gruppo aveva indicato di raggiungere a fine 2022. Il nuovo piano industriale 2022-25 verrà presentato il prossimo 22 giugno.

### SIEMENS: solidi risultati trimestrali

Solidi risultati per Siemens a chiusura del 1° trimestre fiscale con i ricavi che sono aumentati su base annua del 17,2% a 16,5 mld di euro superando le attese di consenso ferme a 15,91 mld di euro: le vendite a livello comparato e organico sono aumentate del 9%. In crescita a doppia cifra (20%) anche l'utile netto che è stato pari a 1,81 mld di euro, battendo le stime di mercato pari a 1,62 mld di euro. Il Gruppo ha registrato anche un deciso miglioramento degli ordinativi ricevuti che si sono attestati a 24,1 mld di euro (+52% a/a) rispetto a 17,85 mld di euro attesi dagli analisti, con tutte le principali divisioni che hanno registrato solidi incrementi superando le stime di mercato: in particolare, il segmento principale, Industrial Business, ha infatti registrato ordini in crescita del 55,6% a 23,31 mld di euro contro 16,94 mld stimati dagli analisti. La generazione di cassa è stata ancora solida, con il free cash flow in aumento su base annua del 13% a 1,1 mld di euro. Siemens ha confermato gli obiettivi per l'intero esercizio fiscale stimando una crescita dei ricavi intorno al 5% con l'utile netto per azione che dovrebbe attestarsi tra 8,7 e 9,1 euro contro 8,32 euro del precedente esercizio.

### TOTAL ENERGIES: gli aumenti dei prezzi del petrolio e gas spingono i risultati

TotalEnergies ha registrato un forte incremento dell'utile netto nel 4° trimestre 2021 grazie, al pari di altri gruppi del settore, all'aumento dei prezzi di petrolio e gas. In particolare, il risultato netto è stato pari a 5,84 mld di dollari, contro 891 mln registrati dell'analogo periodo dell'esercizio precedente, un anno prima, con il dato rettificato che si è attestato a 6,83 mld superando le attese di consenso ferme a 5,93 mld di dollari. Sopra le attese anche l'EBITDA rettificato che è risultato pari a 14,3 mld rispetto ai 12,87 mld di dollari attesi dagli analisti. La produzione totale di idrocarburi è stata di 2,85 milioni di barili di petrolio al giorno con il Gruppo che stima una crescita di circa il 2% per l'intero 2022. Il risultato operativo rettificato è salito a 7,31 mld di dollari dai 1,82 mld del 4° trimestre 2020 e ben al di sopra anche di quanto registrato nell'analogo periodo del 2019 (3,87 mld): un forte contributo è arrivato da tutte le divisioni con il risultato delle attività di E&P (Exploration & production) che è stato pari a 3,52 mld di dollari (vs 1,06 mld del 4° trimestre 2020) e quello della divisione legata al gas e alle rinnovabili che è stato pari a 2,75 mld di dollari (vs 254 mln del 4° trimestre 2020). Il Gruppo ha confermato una solida generazione di cassa con il cash flow operativo che è stato pari a 11,6 mld di dollari contro 8,72 mld del consenso. Total Energies ha annunciato un dividendo per l'esercizio 2021 pari 2,64 euro per azione da corrispondere trimestralmente (0,66 euro per azione). Il Gruppo stima un aumento del dividendo pari al 5% per l'attuale esercizio a cui si aggiunge un piano di acquisto di azioni proprie per un totale di 2 mld di dollari nella prima metà dell'anno.

### I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Siemens	144,68	4,72	2,19	1,62
Anheuser-Busch Inbev	55,92	3,69	1,81	1,71
Linde	272,50	3,02	1,03	0,79
Hermes International	1246,00	-3,60	0,08	0,08
Prosus	71,49	-2,80	1,65	2,02
Kering	628,80	-2,51	0,18	0,19

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## USA

**COCA COLA: nono trimestre con un utile netto per azione sopra le attese**

Coca Cola ha archiviato il 4° trimestre 2021 con utili e ricavi al di sopra delle attese, registrando nuovamente un solido incremento dei volumi di vendita, grazie a un allentamento delle restrizioni soprattutto negli Stati Uniti nonostante la variante Omicron. Nello specifico, il risultato netto rettificato per azione è stato pari a 0,45 dollari, in leggero calo rispetto ai 0,47 dollari dello stesso periodo dell'esercizio precedente, ma ben al di sopra dei 0,41 dollari stimati dal consenso; in tal modo si tratta del nono trimestre consecutivo con un dato migliore delle stime di mercato. I ricavi netti rettificati sono migliorati su base annua del 10% a 9,47 mld di dollari, superando anche in questo caso le stime degli analisti ferme a 8,93 mld di dollari: le vendite organiche sono aumentate del 9% rispetto al 5,03% indicato dal mercato, con anche i volumi cresciuti del 9%; in quest'ultimo caso si sono messi in evidenza i volumi di vendita delle bibite sportive e per l'idratazione cresciuti del 12% a cui si aggiunge l'aumento dell'11% corrispondente ai volumi dei succhi di frutta e delle bibite nutrizionali. In termini di outlook, Coca Cola stima per l'intero esercizio 2022 una crescita organica dei ricavi compresa tra il 7% e l'8% contro l'8,4% indicato dal consenso, mentre gli investimenti complessivi dovrebbero attestarsi a circa 1,5 mld di dollari. Inoltre, l'utile netto dovrebbe crescere a un ritmo compreso tra il 5% (2,436 dollari) e il 6% (2,459 dollari) rispetto al 2,32 dollari del 2021: il consenso stima un valore pari a 2,43 dollari per azione.

**TWITTER: ricavi in crescita, ma leggermente inferiori alle attese; buy back da 4 mld di dollari**

Il Gruppo ha chiuso il trimestre con ricavi e utenti in crescita, anche se leggermente sotto il consenso. Twitter ha raggiunto una media di 217 milioni di utenti giornalieri, contro 217,4 stimati dagli analisti, di cui 6 milioni di nuovi utenti nel quarto trimestre, in aumento del 13% rispetto all'anno precedente. I ricavi sono cresciuti del 22% a 1,567 miliardi di dollari leggermente sotto il consenso di 1,579. I ricavi da servizi pubblicitari sono stati pari a 1,41 mld, in aumento del 22%, anch'essi leggermente sotto le stime di 1,43 mld. Per il trimestre in corso i ricavi ammonteranno a 1,27 miliardi di dollari, contro una stima media di 1,26 miliardi di dollari: il calo è dovuto alla recente vendita della piattaforma pubblicitaria MoPub, che lo scorso anno ha registrato un fatturato di 281 mln di dollari, di cui 51 milioni di dollari nel primo trimestre. Gli utili sono stati pari a 181,7 mld di dollari, decisamente superiori alle attese di 125,4 mln. Twitter ha annunciato il riacquisto di azioni da 4 mld di dollari.

**I 3 migliori & peggiori del Dow Jones**

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Walt Disney	152,16	3,35	2,77	2,61
Boeing	218,75	1,34	1,12	1,47
Coca-Cola	61,38	0,56	5,91	5,81
Amgen	228,82	-3,53	1,77	1,29
Intl Business Machines	133,52	-3,10	1,17	1,55
Microsoft	302,38	-2,84	10,74	13,31

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

**I 3 migliori & peggiori del Nasdaq**

<b>Titolo</b>	<b>Prezzo</b>	<b>Var 1g %</b>	<b>Volumi 5g (M)</b>	<b>Vol. medi Var % 5-30g *</b>
Datadog - Class A	174,60	12,28	2,01	1,51
Micron Technology	91,02	3,29	5,30	5,48
Atlassian Corp -Class A	346,16	3,15	0,59	0,83
Seagen	124,93	-11,65	0,90	0,43
Qualcomm	174,07	-5,37	3,31	3,63
Advanced Micro Devices	125,77	-5,33	11,60	12,36

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

**Notizie settoriali****ITALIA****SETTORE TELECOMUNICAZIONI: Vodafone rifiuta l'offerta di Iliad**

Iliad ha preso atto del riscontro negativo da parte di Vodafone all'offerta da 11,25 miliardi di euro delle attività italiane del Gruppo britannico. In una nota il Gruppo francese delle telecomunicazioni, Iliad, guidato da Xavier Niel ha aggiunto che l'Azienda porterà avanti la propria strategia indipendente in Italia.

**SETTORE MEDIA: raccolta pubblicitaria in crescita a fine 2021**

Secondo i dati raccolti da Nielsen e diffusi da Reuters la raccolta pubblicitaria ha chiuso il 2021 con un progresso del 13,5% a/a, recuperando il percorso di lungo periodo con un +1,2% versus il 2019, ultimo anno di normalità prima del COVID-19.

## Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni ([www.intesasnpaolo.prodottiequotazioni.com](http://www.intesasnpaolo.prodottiequotazioni.com)) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

## Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

### Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

### Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

### Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

#### Responsabile Retail Research

Paolo Guida

#### Analista Azionario

Ester Brizzolara  
Laura Carozza  
Piero Toia

#### Analista Obbligazionario

Paolo Leoni  
Serena Marchesi  
Fulvia Risso

#### Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

**Editing:** Thomas Viola